

Manifesto

“Verso l’eliminazione dei PFAS”

*Un impegno condiviso per la tutela della salute
e dell’ambiente*

1. Chi siamo

Il Manifesto “*Gestione e riduzione dei PFAS*” nasce su iniziativa di **Utilitalia - Federazione delle Utilities** in collaborazione con **Legambiente** e **Consumers' Forum**.

Utilitalia rappresenta le imprese che operano nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas, garantendo soluzioni sicure e sostenibili per i cittadini e territori.

Legambiente è la principale associazione ambientalista italiana che si occupa di promuovere la sostenibilità, la tutela della biodiversità, l'economia circolare e la lotta alle ecomafie, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità del territorio e garantire la salute della collettività.

Consumers' Forum è un'associazione indipendente che riunisce le più importanti Associazioni dei Consumatori e grandi Imprese industriali e di servizi, con l'obiettivo di favorire il dialogo e la cultura della responsabilità condivisa per costruire un mercato più equo, trasparente e sostenibile a beneficio dei cittadini.

Il Manifesto unisce l'impegno delle realtà aderenti nella **sostenibilità ambientale** e **sociale** e nella tutela dei diritti dei cittadini, promuovendo iniziative comuni per ridurre e sostituire i PFAS.

2. Perché questo Manifesto

I **PFAS** sono un gruppo di oltre 10.000 sostanze chimiche sintetiche, utilizzate per produrre materiali altamente resistenti e durevoli, anche in condizioni avverse. Si trovano in rivestimenti e prodotti di consumo di uso quotidiano. La loro struttura chimica li rende **molto stabili e difficili da degradare nell'ambiente**. La diffusione dei PFAS e la loro persistenza pongono sfide complesse per la salute pubblica a causa delle loro caratteristiche di bioaccumulo negli organismi viventi e nell'uomo.

Oltre all'Italia, diverse istituzioni internazionali hanno stabilito linee guida per ridurre l'inquinamento da PFAS, proponendo valori limite e misure molto stringenti. Per affrontare questa sfida è fondamentale seguire un approccio **basato su conoscenze scientifiche e dati certi** sostenuto dalla **collaborazione tra imprese, istituzioni, associazioni e cittadini**.

3. I valori che ci guidano

Il Manifesto si fonda su principi condivisi che guidano le azioni e le proposte.

- **Priorità alla salute delle persone e alla protezione dell'ambiente** per orientare ogni scelta.
 - **Attenzione ai territori e alle comunità**, per garantire soluzioni efficaci e vicine ai cittadini.
 - **Responsabilità** per promuovere comportamenti corretti e trasparenti.
 - **Valorizzazione delle competenze scientifiche** per assumere decisioni informate e condivise.
 - **Apertura e rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze** per favorire collaborazione e fiducia tra tutti gli attori coinvolti.
-

4. Cosa fare insieme

Il Manifesto propone **azioni concrete** per superare la presenza dei PFAS, garantendo insieme la tutela della salute e la protezione dell'ambiente.

- **L'eliminazione e la sostituzione dei PFAS** in tutti i prodotti nei quali esistono soluzioni alternative valide, favorendo un quadro normativo di medio-lungo periodo che, attraverso l'attuazione di una restrizione rapida e completa con esenzioni rigorosamente limitate nel tempo, possa orientare anche l'innovazione industriale verso soluzioni sicure e sostenibili.
- **Il principio "chi inquina paga"** affinché i costi legati alla gestione e al trattamento dei PFAS non ricadano ingiustamente sulla collettività.
- **La ricerca di alternative sicure** ai PFAS, tenendo conto delle prestazioni, della tutela della salute umana e dell'ambiente e delle innovazioni offerte dal mercato.
- **Lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e il sostegno alla ricerca** per la riduzione e l'abbattimento dei PFAS nei sistemi di trattamento delle acque e dei rifiuti.
- **Il sostegno a percorsi di transizione** per il sistema industriale e i gestori di servizi anche attraverso strumenti finanziari dedicati.

- La promozione di un'ambiziosa **armonizzazione delle normative a livello europeo** basata sul principio di precauzione e sulle conoscenze aggiornate del quadro REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche), che rimane uno degli strumenti più efficaci dell'UE per la gestione del rischio chimico.

5. L'Impegno

I sottoscrittori del Manifesto – Utilitalia, Legambiente e Consumers' Forum – si **impegnano a promuovere quanto dichiarato** nel presente documento, collaborando con le Istituzioni con l'obiettivo di ridurre e sostituire i PFAS, attraverso la sensibilizzazione di una responsabilità condivisa a tutela della salute delle persone e dell'ambiente. Consapevoli che la portata di questa sfida richieda il contributo più ampio possibile, i promotori dichiarano il Manifesto aperto alla futura adesione di nuovi soggetti.